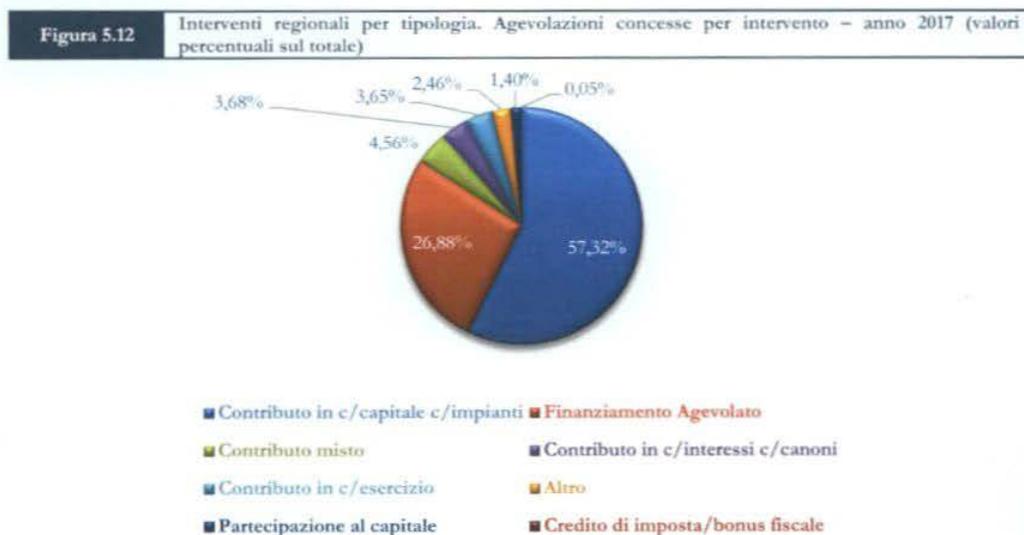


Fonte: MISE

Nell'ultimo anno di rilevazione (Tabella 5.10, Figura 5.11 e Figura 5.12), la tipologia d'intervento tramite *contributo in c/capitale c/impianti* (57% circa) resta prevalente. La seconda tipologia più significativa è il *contributo misto* (27%). Il *finanziamento agevolato* si attesta al 4,5% circa ed appare significativamente in riduzione rispetto ai precedenti anni.



Fonte: MISE

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Capitolo 1

- Tabella 1.1: Prodotto interno lordo (PIL). Tassi annuali di variazione percentuali (periodo 2016-2017)
- Tabella 1.2: Unione Europea. Tasso di crescita reale del prodotto interno lordo rispetto al periodo precedente - Periodo 2012-2017
- Tabella 1.3: Esportazioni e importazioni di beni e servizi nel triennio: 2015-2017, con relativo saldo commerciale - Valori assoluti (prezzi correnti in milioni di euro) e variazioni percentuali rispetto al periodo precedente
- Tabella 1.4: Spesa in R&S&I come percentuale del PIL - Anno 2016
- Tabella 1.5: Principali aggregati del PIL (milioni di euro) - Valori concatenati con anno di riferimento 2010
- Tabella 1.6: Valore aggiunto per ambito di attività prevalente (ATECO 2007) - Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (milioni di euro)
- Tabella 1.7: Ammontare degli investimenti fissi lordi per ambito di attività prevalente (ATECO 2007) - Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (milioni di euro)
- Tabella 1.8: Numero di imprese cessate per macro comparto ATECO 2007
- Tabella 1.9: Ripartizione del PIL ai prezzi di mercato per aree territoriali - Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (milioni di euro)
- Tabella 1.10: PIL ai prezzi di mercato per abitante (euro)
- Tabella 1.11: Ripartizione della spesa per consumi finali delle famiglie per aree territoriali - Valori concatenati con anno di riferimento 2010 (milioni di euro)
- Tabella 1.12: Numero delle imprese cessate per aree geografiche
- Tabella 1.13: Rapporto tra numero di imprese cessate ed attive nel triennio 2015-2017 - Valore percentuale
- Tabella 1.14: Numero di imprese attive per settore di attività prevalente (ATECO 2007) - Anno 2017
- Tabella 1.15: Volume dei prestiti in miliardi di euro alle società non finanziarie ed alle famiglie produttrici - Nuove operazioni (valori assoluti e variazione percentuale)
- Tabella 1.16: Tassi di interesse bancari armonizzati sui prestiti in euro alle società non finanziarie e famiglie produttrici - Nuove operazioni - Totale flussi
- Figura 1.1: Indice della produzione industriale - Periodo 2008-2017 - base 2010=100
- Figura 1.2: Indice della produttività totale dei fattori - Periodo 2007-2017 - base 2010=100
- Figura 1.3: Indice della produttività reale del lavoro - Periodo 2007-2017 - base 2010=100
- Figura 1.4: Spesa Totale in R&S&I come percentuale del PIL - Periodo 2007-2016
- Figura 1.5: Prodotto Interno Lordo (PIL) ai prezzi di mercato (milioni di euro) - Valori concatenati con anno di riferimento 2010
- Figura 1.6: Confronto tra l'andamento degli Investimenti fissi lordi e PIL - Valori concatenati con anno di riferimento 2010
- Figura 1.7: Confronto tra il Clima di fiducia delle imprese (indice composito) e l'Indice della produzione industriale - Periodo 2007-2017 - base 2010=100
- Figura 1.8: Confronto tra l'andamento dell'Indice della produzione industriale e la Produttività totale dei fattori - base 2010=100 - media dei valori mensili - dati destagionalizzati
- Figura 1.9: Tasso di sopravvivenza e di cessazione - Periodo 2001-2017 - valori assoluti rispetto alla media dell'intero periodo
- Figura 1.10: Volume dei prestiti in milioni di Euro alle società non finanziarie - Periodo 2003-2017 - Nuove operazioni
- Figura 1.11: Tassi di interesse bancari sui prestiti in euro alle società non finanziarie - Periodo 2003-2017 - Nuove operazioni - Totale flussi

Capitolo 2

- Tabella 2.1: Quadro di sintesi degli interventi agevolativi in milioni di euro (2012-2017)
- Tabella 2.2: Gli interventi agevolativi per ripartizione territoriale in milioni di euro (2012-2017)
- Tabella 2.3: Leva pubblica: rapporto tra investimenti agevolati e concessioni (dati cumulati 2012-2017)
- Tabella 2.4: Quadro di sintesi in milioni di euro per obiettivi di politica industriale (2012-2017)
- Tabella 2.5: Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale, anno 2017 (milioni di euro)

Tabella 2.6: Incidenza delle agevolazioni concesse per ripartizione territoriale. Valori triennali cumulati (milioni di euro e valori percentuali)

Tabella 2.7: Incidenza degli investimenti agevolati per ripartizione territoriale. Valori triennali cumulati (milioni di euro e valori percentuali)

Tabella 2.8: Agevolazioni concesse per obiettivo nel periodo 2012-2017

Tabella 2.9: Agevolazioni concesse per classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 2.10: Agevolazioni concesse per tipologia nel periodo 2012-2017 (valori percentuali)

Tabella 2.11: Aiuti complessivi in milioni di euro nel periodo 2010-2016 - prezzi correnti

Tabella 2.12: Ripartizione percentuale della spesa in aiuti per obiettivi orizzontali in termini relativi al totale (2016)

Figura 2.1: Distribuzione delle agevolazioni concesse per livello di governo nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.2: Agevolazioni erogate nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.3: Investimenti agevolati nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.4: Agevolazioni concesse per obiettivo e area territoriale – Dati cumulati 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.5: Agevolazioni concesse per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.6: Agevolazioni erogate per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.7: Investimenti agevolati per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.8: Agevolazioni concesse per obiettivo – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 2.9: Agevolazioni concesse per classe dimensionale nel periodo 2012-2017

Figura 2.10: Agevolazioni concesse per ripartizione territoriale e livello di governo - Periodo 2012-2017 (in milioni di euro)

Figura 2.11: Investimenti agevolati per ripartizione territoriale e livello di governo – Periodo 2012-2017 (in milioni di euro)

Figura 2.12: Agevolazioni concesse per “Sviluppo produttivo e territoriale” – Periodo 2012-2017 (valore percentuale sul totale)

Figura 2.13: Agevolazioni concesse per “R&S&I” – Periodo 2012-2017 (valore percentuale sul totale)

Figura 2.14: Ripartizione delle agevolazioni concesse in milioni di euro per classe dimensionale (Anno 2017)

Figura 2.15: Totale degli aiuti in percentuale al PIL – Periodo 2011 – 2016

Figura 2.16: Aiuti complessivi in valore percentuale del PIL - Anno 2016

Figura 2.17: Aiuti di Stato per R&S&I (valori espressi come percentuale del PIL)

Figura 2.18: Aiuti di Stato per Tutela ambientale (valori espressi come percentuale del PIL)

Figura 2.19: Aiuti di Stato per Sviluppo regionale (valori espressi come percentuale del PIL)

Figura 2.20: Aiuti di Stato per PMI incluso il capitale di rischio (valori espressi come percentuale del PIL)

Capitolo 3

Tabella 3.1: Interventi delle amministrazioni centrali. Quadro di sintesi (2012-2017) in milioni di euro

Tabella 3.2: Interventi agevolativi delle amministrazioni centrali: Agevolazioni concesse, erogate ed investimenti agevolati per trienni (milioni di euro e variazioni percentuali 2012-2017)

Tabella 3.3: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse ed erogate per tipologia di destinazione 2012-2017

Tabella 3.4: Interventi delle amministrazioni centrali per ripartizione geografica (milioni di euro)

Tabella 3.5: Interventi delle amministrazioni centrali per obiettivo. Quadro di sintesi 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 3.6: Interventi agevolativi delle amministrazioni centrali: Agevolazioni concesse nel periodo 2012-2017 per obiettivo (valore percentuale rispetto al totale)

Tabella 3.7: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse/erogate per obiettivo e classe dimensionale, anno 2017 (milioni di euro)

Tabella 3.8: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 3.9: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni erogate per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 3.10: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per tipologia in milioni di euro (2012-2017)

Tabella 3.11: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse nel 2017. Dettaglio per singolo strumento (milioni di euro)

Tabella 3.12: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni erogate nel 2017. Dettaglio per singolo strumento (milioni di euro)

Tabella 3.13: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse nel periodo 2012-2017. Dettaglio per singolo strumento (milioni di euro)

Tabella 3.14: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni erogate nel periodo 2012-2017. Dettaglio per singolo strumento (milioni di euro)

Figura 3.1: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per obiettivi 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 3.2: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni erogate per obiettivi 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 3.3: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Internazionalizzazione" 2012-2017 (valori % sul totale degli incentivi)

Figura 3.4: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Nuova imprenditorialità" 2012-2017 (valori percentuali sul totale degli incentivi)

Figura 3.5: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Ricerca e sviluppo e innovazione" 2012-2017 (valori percentuali sul totale degli incentivi)

Figura 3.6: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Sviluppo produttivo e territoriale" 2012-2017 (valori percentuali sul totale degli incentivi)

Figura 3.7: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni per classi dimensionali in milioni di euro (valori cumulati 2012-2017)

Figura 3.8: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 3.9: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni erogate per dimensione di impresa e obiettivi orizzontali di politica industriale in milioni di euro (2012-2017)

Figura 3.10: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per tipologia di intervento in valori percentuali (2012-2017)

Figura 3.11: Interventi delle amministrazioni centrali. Agevolazioni concesse per tipologia di intervento in valori percentuali, anno 2017

Capitolo 4

Tabella 4.1: Operatività del Fondo 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.2: Dati di riepilogo delle richieste accolte (numero richieste e variazioni % rispetto all'anno precedente)

Tabella 4.3: Garanzie concesse per tipologia 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.4: Finanziamenti garantiti 2011-2017 (milioni di Euro e variazione % rispetto all'anno precedente)

Tabella 4.5: Garanzie concesse per tipologia di finalità 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.6: Garanzie concesse per tipologia di durata di operazione 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.7: Numero di richieste accolte 2011-2017. Dettaglio per dimensione delle aziende richiedenti

Tabella 4.8: Ammontare del finanziamento garantito per classe dimensionale 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.9: Ammontare delle garanzie concesse per classe dimensionale 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.10: Numero domande accolte per settore di attività economica 2011-2017

Tabella 4.11: Ammontare del finanziamento garantito per macro settore Ateco 2007 - Periodo 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.12: Ammontare delle garanzie concesse per macro settore Ateco 2007 - Periodo 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.13: Numero delle domande accolte per ripartizione territoriale 2011-2017

Tabella 4.14: Ammontare del finanziamento garantito per aree territoriali 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.15: Ammontare delle garanzie concesse per aree territoriali 2011-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.16: Dati riassuntivi operatività su portafogli - periodo dal 28/11/2014 al 31/12/2017 (milioni di euro)

Tabella 4.17: Confronto effetto leva (finanziamento garantito su accantonamento) tra operatività ordinaria (al netto operazioni portafogli) e operatività su portafogli - periodo dal 28/11/2014 al 31/12/2017

Tabella 4.18: Risorse assegnate alle Sezioni speciali al 31/12/2017 (milioni di euro)

Tabella 4.19: Operatività 2017 delle sezioni speciali (milioni di euro)

Tabella 4.20: Operatività della Riserva Microcredito 2015-2017 (milioni di euro)

Tabella 4.21: Numero domande accolte per macro-settore per la Riserva Microcredito 2015-2017

Tabella 4.22: Dati di riepilogo delle operazioni in sofferenza 2011-2017

Tabella 4.23: Numero di sofferenze. Dettaglio per dimensione delle aziende richiedenti 2011-2017

Tabella 4.24: Numero di sofferenze. Dettaglio per macro-settore di appartenenza delle aziende richiedenti 2011-2017

Tabella 4.25: Numero di richieste in sofferenza. Dettaglio per ripartizione territoriale 2011-2017

Figura 4.1: Confronto mercato del credito e Fondo di Garanzia: valori normalizzati del volume dei prestiti alle società non finanziarie e del volume dei prestiti concessi dal Fondo - Nuove Operazioni

Figura 4.2: Garanzie concesse per tipologia (milioni di euro)

Figura 4.3: Ammontare dei finanziamenti garantiti - milioni di Euro

Figura 4.4: Richieste delle domande accolte - finanziamenti garantiti per classi di valori (in valori %)

Figura 4.5: Garanzie concesse per tipologia di finalità (milioni di euro)

Figura 4.6: Garanzie Concesse per tipologia di durata di operazione (milioni di euro)

Figura 4.7: Numero di richieste accolte per dimensione

Figura 4.8: Numero operazioni, volume di finanziamenti e importo garantito a nuove imprese (milioni di euro)

Figura 4.9: Numero operazioni, volume dei finanziamenti medi, importo medio garantito e % garantito su finanziamenti medi a nuove imprese (migliaia di euro)

Figura 4.10: Numero operazioni, volume dei finanziamenti e importo garantito per start up innovative e incubatori certificati (milioni di euro)

Figura 4.11: Numero di richieste accolte per ripartizione territoriale

Figura 4.12: Percentuale delle garanzie concesse sui finanziamenti garantiti per aree territoriali

Figura 4.13: Ammontare dei finanziamenti garantiti inclusi nei portafogli e importo garantito (milioni di euro)

Figura 4.14: Percentuale dell'ammontare dei finanziamenti garantiti per dimensione impresa (operatività ordinaria e portafogli)

Figura 4.15: Percentuale dell'ammontare dei finanziamenti garantiti per finalità (operatività ordinaria e portafogli)

Figura 4.16: Numero operazioni, volume di finanziamenti e importo garantito (milioni di euro)

Figura 4.17: Numero di domande accolte per ripartizione territoriale

Figura 4.18: Dinamica delle operazioni accolte *in bonis* e in sofferenza (milioni di euro)

Capitolo 5

Tabella 5.1: Interventi regionali. Quadro di sintesi (2012-2017) in milioni di euro

Tabella 5.2: Interventi regionali. Agevolazioni concesse ed erogate per tipologia di destinazione (2012-2017) in milioni di euro e variazioni percentuali

Tabella 5.3: Interventi regionali. Agevolazioni concesse ed erogate per tipologia di destinazione (2017) in milioni di euro e variazioni percentuali

Tabella 5.4: Interventi regionali per ripartizione geografica 2012-2017

Tabella 5.5: Interventi regionali per obiettivo. Quadro di sintesi 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 5.6: Interventi regionali. Agevolazioni erogate per obiettivo e ripartizione territoriale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 5.7: Interventi regionali. Agevolazioni concesse/erogate per obiettivo e classe dimensionale, anno 2017 (milioni di euro)

Tabella 5.8: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 5.9: Interventi regionali. Agevolazioni erogate per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Tabella 5.10: Interventi regionali per tipologia. Agevolazioni concesse per tipo di agevolazione nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 5.1: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per obiettivo – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 5.2: Interventi regionali. Agevolazioni erogate per obiettivo – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 5.3: Interventi regionali. Agevolazioni concesse ed erogate per l'obiettivo "Ricerca, Sviluppo e Innovazione" – Periodo 2012-2017 (valori % sul totale incentivi)

Figura 5.4: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Internazionalizzazione" – Periodo 2012-2017 (valori percentuali sul totale agevolazioni concesse per obiettivo)

Figura 5.5: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Nuova imprenditorialità" – Periodo 2012-2017 (valori percentuali sul totale agevolazioni concesse per obiettivo)

Figura 5.6: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Ricerca e Sviluppo e Innovazione" – Periodo 2012-2017 (valori percentuali sul totale agevolazioni concesse per obiettivo)

Figura 5.7: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per l'obiettivo "Sviluppo produttivo e territoriale" – Periodo 2012-2017 (valori percentuali sul totale agevolazioni concesse per obiettivo)

Figura 5.8: Interventi regionali. Agevolazioni concesse ed erogate per classi dimensionali (valori % cumulati 2012-2017)

Figura 5.9: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per obiettivo e classe dimensionale nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 5.10: Interventi regionali. Agevolazioni erogate per dimensione di impresa e obiettivi orizzontali di politica industriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)

Figura 5.11: Interventi regionali. Agevolazioni concesse per tipologia di intervento – Periodo 2012-2017 (in valori percentuali sul totale incentivi)

Figura 5.12: Interventi regionali per tipologia. Agevolazioni concesse per intervento – anno 2017 (valori percentuali sul totale)



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE – DGLIAI

VIALE AMERICA, 201 – 00144 ROMA
www.mise.gov.it



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE – DGLIAI



**RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO
ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE**

SOMMARIO ESECUTIVO

SETTEMBRE 2018



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - DGIAI

***RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO
ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE
(2018)***

- SOMMARIO ESECUTIVO -

La Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive 2018 (Relazione 2018) fornisce una ricognizione sull'operatività del sistema nazionale di agevolazione alle imprese, allo scopo di monitorarne lo stato dell'arte, nonché l'evoluzione. Le analisi svolte tengono conto dei diversi livelli di governo, delle aree territoriali, degli obiettivi di politica industriale perseguiti e della classe dimensionale dei soggetti beneficiari.

La Relazione, prevista dall'articolo 1 della legge 266/97, è predisposta dal Ministero dello sviluppo economico e, a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 14 della legge 115/2015 (Legge europea 2014), è trasmessa alle Camere entro il 30 settembre di ciascun anno.

Nel corso degli ultimi anni, si registra un graduale processo di riassetto e rifocalizzazione degli strumenti agevolativi verso obiettivi primari (i.e. il sostegno all'innovazione, agli investimenti produttivi e all'accesso al credito) che risultano coerenti con i fabbisogni che emergono dal tessuto produttivo e industriale italiano.

La Relazione assolve all'esigenza di fornire, in maniera trasparente e con la più ampia diffusione e pubblicità possibile, i risultati operativi degli strumenti di intervento attuati sia a livello di amministrazioni centrali che regionali. L'obiettivo è quello di offrire, da un lato, un approfondimento sui volumi complessivi di spesa da cui evincere un quadro di riferimento delle macro-finalità degli interventi; dall'altro lato, di delineare e descrivere l'attuale assetto strategico complessivo degli interventi agevolativi nazionali. La numerosità della popolazione statistica di riferimento impone un'analisi dei flussi economici aggregati al fine di garantire una maggiore intellegibilità dei dati.



Strettamente connessa al tema del monitoraggio degli interventi di sostegno al tessuto economico e produttivo è l'avvio nel 2017 del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) che modifica radicalmente gli assetti gestionali ed informativi relativi al rispetto degli obblighi comunitari in tema di aiuti di Stato. L'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 (c.d. "Legge europea") ha, infatti, modificato significativamente le disposizioni in materia di monitoraggio e controllo degli aiuti di Stato previste dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234, prevedendo, in luogo della *Banca Dati delle Agevolazioni* (BDA), l'istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Registro). Il Registro, operativo dal 12 agosto 2017, rappresenta una novità di grande rilievo finalizzata, prioritariamente, a dotare il Paese di uno strumento agile ed efficace per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria (con particolare riferimento ai limiti di cumulo previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato e di aiuti *de minimis*). Contestualmente, tuttavia, il Registro rappresenta un sistema in grado di rafforzare e razionalizzare le funzioni di pubblicità e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche. Dal nuovo sistema, inoltre, scaturiscono anche impatti migliorativi sulla gestione delle attività amministrative sotto il profilo della semplificazione e dell'efficienza e consentirà, dall'anno prossimo, di potenziare l'attività di monitoraggio e valutazione della performance degli interventi di sostegno contenute nella presente Relazione. Il Registro, infine, rappresenta una preziosa banca dati per il potenziamento delle ulteriori attività di valutazione dell'impatto effettivo generato dagli interventi.

I principali portati della Relazione 2018 sono riassumibili nei seguenti punti. Nella lettura complessiva dell'attività di monitoraggio è opportuno tener conto che i dati di operatività relativi al Fondo di garanzia per le PMI, in virtù della diversa tipologia di agevolazione impiegata (cfr. Perimetro dell'indagine e nota metodologica), vengono analizzati separatamente.

- (1) *L'Italia destina meno risorse rispetto agli altri principali competitor europei. Per la spesa orientata al sostegno delle attività di R&S&I l'Italia, tuttavia, si colloca tra i primi posti.* Sulla scorta dei dati dello *State Aid Scoreboard* 2017, rapportando la spesa in aiuti di Stato al Prodotto Interno Lordo nazionale (Figura 1), nel 2016, la posizione dell'Italia (con circa 3 miliardi di euro, 0,18% circa del PIL) si colloca ben al di sotto della media europea (0,65%). Rispetto ai principali competitor

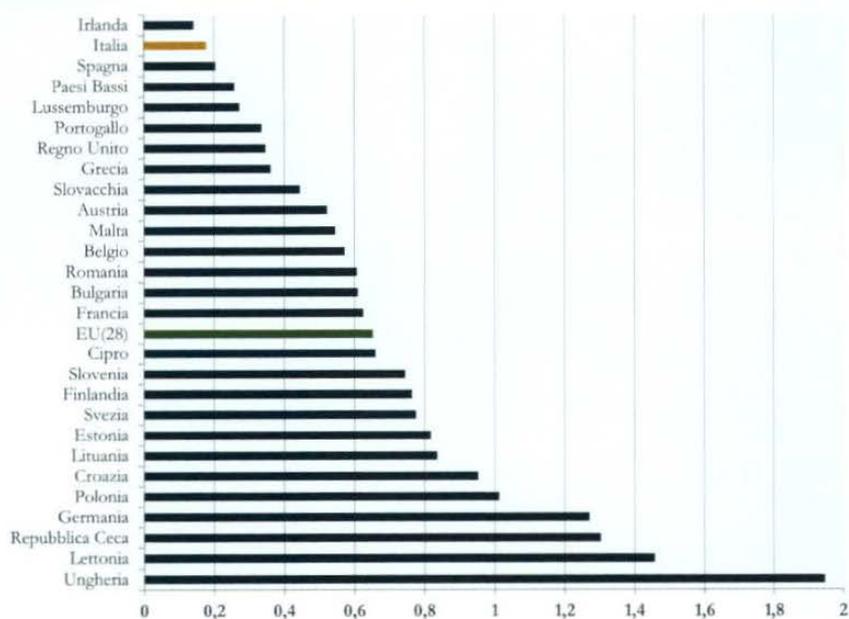


europei, la Germania, con circa 40 miliardi di euro, presenta la spesa in aiuti (in valore assoluto) più elevata con l'1,27% rispetto al PIL, mentre la Francia, con una spesa dello 0,63%, è molto vicina alla media EU-28.

L'Italia, con lo 0,18% del PIL, si colloca in penultima posizione; l'ultimo posto è occupato dall'Irlanda con un valore di spesa pari a 0,14% del PIL. Al primo posto, invece, si colloca l'Ungheria con una percentuale di spesa pari a quasi il 2%, seguita dalla Lettonia e dalla Repubblica Ceca con, rispettivamente, 1,45% e 1,3%.

Dall'analisi di dettaglio della ripartizione della spesa in aiuti per obiettivi orizzontali, emerge che la principale voce di spesa per l'Italia è orientata al sostegno delle attività di R&S&I, che assorbe circa il 36,5% delle risorse complessive (0,065% del PIL), ed in crescita costante dal 2013. Tale dato appare ancor più significativo se confrontato con gli altri paesi europei (Figura 2): la percentuale di spesa destinata a R&S&I rispetto al PIL, infatti, risulta più elevata della media EU-28 e, rispetto ai principali competitor, ad eccezione del solo Regno Unito.

Figura 1 Aiuti complessivi in valore percentuale del PIL - Anno 2016

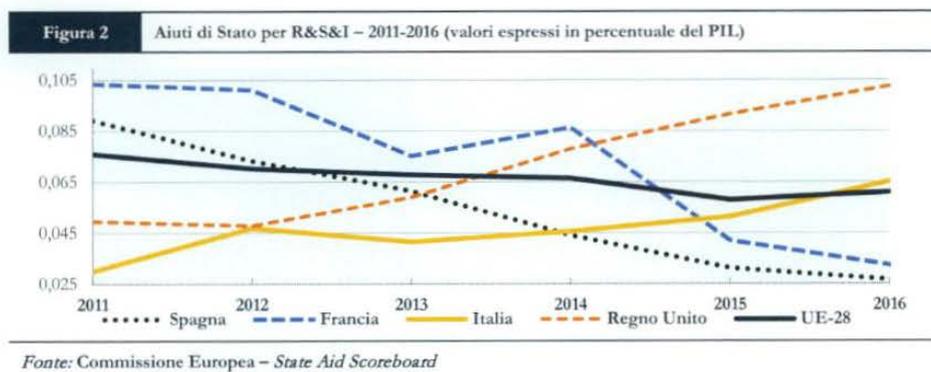


Fonte: Commissione Europea – State Aid Scoreboard

Note: Sono esclusi gli aiuti al settore Agricolo, gli aiuti per lo Sviluppo Rurale e la Pesca



Al contrario, Francia e Spagna evidenziano una decisa riduzione della percentuale di spesa, mentre i dati relativi alla Germania non sono disponibili dalle fonti europee.



(2) *Per effetto del riordino degli incentivi attuato nel 2012, il numero complessivo degli interventi agevolativi realmente attivi a livello di amministrazioni centrali continua a essere molto contenuto rispetto agli anni passati.* La popolazione statistica di riferimento delle agevolazioni monitorate nella *Relazione 2018* è costituita da un numero complessivo di *interventi agevolativi censiti* pari a n. 925, di cui n. 58 nazionali e n. 867 regionali. Il processo di riordino attuato a livello di amministrazioni centrali (i.e. D.L. 83/2012), in realtà, ha determinato una riduzione ancora più consistente degli interventi agevolativi realmente attivi. Il monitoraggio condotto, infatti, ricomprende molte misure gestite dalle *amministrazioni centrali* ormai abrogate, che risultano tuttavia ancora attive sul fronte delle erogazioni. Considerando esclusivamente gli strumenti idonei a determinare nuove concessioni, il numero degli interventi realmente attivi a livello di amministrazioni centrali si riduce a n. 22.

(3) *Nel 2017 l'ammontare di agevolazioni concesse resta sui medesimi livelli registrati nel 2016.* In termini di operatività il 2017 (Tabella 1) conferma i livelli di agevolazioni concesse registrati nel corso dell'anno scorso. In particolare, la programmazione europea 2014-2020, dopo il periodo di avvio, è ora giunta in una fase di maturo stato di attuazione che incide significativamente sui risultati degli impegni assunti e, pertanto, sul montante complessivo di investimenti agevolati. Nell'ultimo anno di rilevazione, infatti, il sistema italiano di sostegno al tessuto



produttivo si assesta a circa 4,6 miliardi di euro. Il dato registrato sul fronte degli impegni ha determinato una ulteriore crescita degli investimenti agevolati (+7,2%).

Sotto il profilo dell'incidenza, a livello di amministrazioni centrali, gli strumenti che hanno registrato la più elevata operatività sono: il *Finanziamento del credito all'esportazione* (893 milioni di euro circa); il *Fondo per la Crescita Sostenibile* (con 628 milioni di euro di impegni assunti); i *Contratti di Sviluppo* (Decreto legge n. 69/2013, art. 2) per il sostegno dello sviluppo di grandi progetti strategici di investimenti (con circa 358 milioni di euro di agevolazioni concesse); ed, infine, l'intervento a favore degli investimenti in beni strumentali denominato *Nuova Sabatini* (305 milioni di euro circa); Bando ISI Inail (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81- art.11 co.5) per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori (con circa 131 milioni di euro). Questi interventi da soli rappresentano oltre il 56% del totale delle agevolazioni concesse complessive.

In considerazione della elevata incidenza relativa degli strumenti di intervento sopra menzionati emerge una significativa focalizzazione delle risorse verso l'innalzamento della capacità competitiva delle imprese (i.e. export, attività di ricerca/innovazione e turnover degli *asset* fisici) e dello sviluppo produttivo territoriale.

Tabella 1		Quadro di sintesi in milioni di euro (2012-2017)					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale 2012-2017
Domande approvate (n.)	113.670	54.475	65.746	43.355	46.217	59.239	382.702
Variazione %	-	-52,08	20,69	-34,06	6,60	28,18	-
Agevolazioni concesse	3.526,28	3.996,81	5.292,95	3.030,84	4.667,19	4.681,14	25.195,21
Variazione %	-	13,34	32,43	-42,74	53,99	0,30	-
Agevolazioni erogate	3.388,75	3.188,17	3.649,06	2.982,49	2.412,98	2.235,46	17.856,90
Variazione %	-	-5,92	14,46	-18,27	-19,09	-7,36	-
Investimenti agevolati	11.789,40	12.127,95	10.011,48	11.146,96	17.548,08	18.811,87	81.435,73
Variazione %	-	2,87	-17,45	11,34	57,42	7,20	-

Fonte: dati MISE

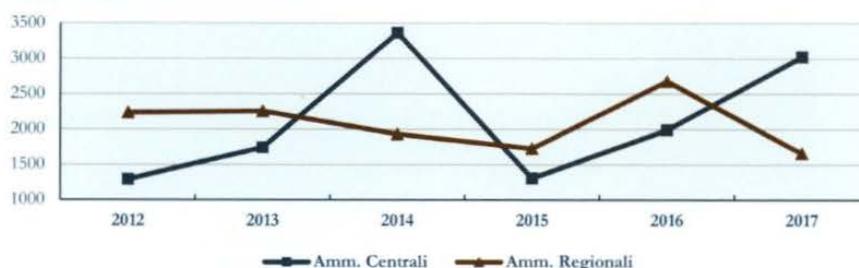
- (4) *Nel 2017 le amministrazioni centrali hanno concesso un volume di aiuti superiore a quello delle amministrazioni regionali.* Relativamente agli impegni assunti per livelli di governo, gli interventi delle amministrazioni centrali registrano un valore superiore agli impegni assunti a livello di amministrazioni regionali (Figura 3). Tale dato appare in controtendenza rispetto a quanto verificatosi nel biennio



2015-2016 nel quale i volumi degli impegni dagli interventi regionali risultavano più elevati.

Le agevolazioni concesse dalle amministrazioni regionali, infatti, segnano un calo del 38% rispetto al 2016, mentre gli impegni delle amministrazioni centrali aumentano del 52%. Tale aumento consolida una dinamica di crescita ininterrotta dal 2015 e porta il livello delle agevolazioni concesse dalle amministrazioni centrali nel 2017 non lontano dal valore dal punto di massimo del periodo (i.e. 2014). Al contrario, le agevolazioni regionali fanno segnare un punto di minimo, scendendo, per la prima volta dall'inizio della serie storica qui analizzata, sotto la soglia di 1,7 miliardi di euro.

Figura 3 Distribuzione delle agevolazioni concesse per livello di governo nel periodo 2012-2017 (milioni di euro)



Fonte: MISE

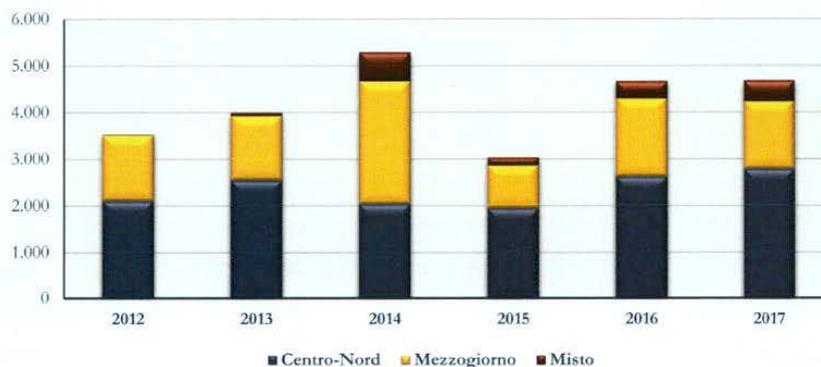
- (5) *Il sistema di incentivazione si caratterizza per una prevalenza delle agevolazioni concesse a favore delle PMI rispetto alle GI.* Il sistema agevolativo italiano (amministrazioni centrali e regionali) conferma una maggiore focalizzazione delle risorse impegnate ed erogate verso le PMI, in coerenza con gli obiettivi strategici nazionali di politica industriale. Le PMI assorbono, infatti, il 70% delle agevolazioni complessive riferite al periodo esteso (2012-2017), mentre le Grandi Imprese (GI) risultano destinatarie del 30%. Deve tuttavia rilevarsi che tale risultato è da imputarsi prevalentemente al sistema agevolativo regionale, che appare quasi totalmente diretto a promuovere le attività svolte dalle PMI: al livello di amministrazioni regionali, infatti, le PMI assorbono circa il 90% delle risorse decretate e l'85% di quelle erogate. Diversamente, sul fronte delle amministrazioni centrali le classi di imprese beneficiarie appaiono equamente rappresentative: nel 2017, infatti, l'incidenza delle agevolazioni concesse in favore delle GI e delle PMI è



rispettivamente del 50,6% e del 49,4%. Tale dato, tuttavia, non tiene conto dell'operatività del Fondo di garanzia per le PMI (cfr. introduzione al sommario esecutivo). Laddove si considerasse anche tale strumento di intervento, pertanto, l'incidenza degli aiuti alle PMI risulterebbe più marcata.

- (6) *Nel Mezzogiorno le agevolazioni concesse nel 2017 registrano una flessione. Nel Centro-Nord, al contrario, registrano un lieve incremento.* L'analisi per ripartizione geografica (Figura 4) mostra che, nonostante il livello delle agevolazioni si sia mantenuto costante rispetto al 2016, tale risultato è frutto di un andamento opposto di Centro-Nord e Mezzogiorno. Rispetto al 2016, infatti, le risorse concesse alle imprese del Sud Italia risultano in calo del 13%, attestandosi a 1,45 miliardi di euro; mentre quelle relative all'area del Centro-Nord risultano in crescita, seppur contenuta (+6,1%). In termini di ammontare, con un totale di quasi 2,8 miliardi di euro, il Centro-Nord si conferma l'area territoriale che maggiormente beneficia delle agevolazioni concesse.

Figura 4 Agevolazioni concesse per ripartizione territoriale – Periodo 2012-2017 (milioni di euro)



Fonte: MISE

- (7) *R&S&I e Sviluppo produttivo e territoriale rappresentano le principali finalità di politica industriale perseguite dagli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive.* Dall'analisi delle finalità di politica industriale emergono ulteriori profili di interesse (Tabella 2). L'analisi svolta sulla movimentazione delle risorse rivela il persistere della focalizzazione verso due obiettivi principali, R&S&I e



Sviluppo produttivo e territoriale, unitamente alla notevole crescita dell'obiettivo Internazionalizzazione. Nel 2017 le agevolazioni concesse ed erogate per la promozione di attività di R&S&I si attestano, rispettivamente, a circa 1,5 miliardi di euro e quasi 800 milioni di euro. L'obiettivo Sviluppo produttivo e territoriale, invece, registra volumi di agevolazioni concesse ed erogate pari, rispettivamente, a quasi 1,4 miliardi e 775 milioni di euro. A questi, la cui importanza rimane primaria, si affianca Internazionalizzazione, che registra un volume di concessioni pari a quasi 1,1 miliardi di euro.

Tabella 2 Quadro di sintesi in milioni di euro per obiettivi di politica industriale (2012-2017)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Agevolazioni concesse						
R&S&I	1.328,39	1.442,26	1.370,33	648,14	1.724,98	1.483,33
Internazionalizzazione	374,03	408,31	271,31	305,65	378,93	1.089,15
Nuova imprenditorialità	301,36	304,34	297,78	120,66	230,55	74,33
Sviluppo produttivo e territoriale	1.031,14	1.434,65	2.312,28	1.451,84	1.462,53	1.395,04
Altro	491,35	407,25	1.041,25	504,56	870,20	639,30
Totale	3.526,28	3.996,81	5.292,95	3.030,84	4.667,19	4.681,14
Agevolazioni erogate						
R&S&I	1.746,94	1.470,98	1.475,02	1.284,95	1.093,60	798,10
Internazionalizzazione	293,05	269,78	202,45	115,48	90,18	63,44
Nuova imprenditorialità	212,89	204,39	203,71	200,46	137,69	114,78
Sviluppo produttivo e territoriale	849,36	980,35	1.223,61	982,58	919,38	773,97
Altro	286,51	262,67	544,27	399,02	172,13	485,18
Totale	3.388,75	3.188,17	3.649,06	2.982,49	2.412,98	2.235,46

Fonte: MISE

- (8) *Osservando il grado di specializzazione per il perseguimento degli obiettivi di politica industriale in funzione del livello di governo, nel corso dell'ultimo anno gli strumenti regionali concentrano la quasi totalità delle risorse in R&S&I e Sviluppo produttivo e territoriale.* Nel 2017 (Tabella 3), è possibile segnalare che gli interventi regionali orientano la quasi totalità delle risorse (i.e. quasi il 94% delle risorse complessive) alla promozione dell'obiettivo "Sviluppo produttivo e territoriale" (43%) e delle attività di "R&S&I" (51%). Il 99% circa delle risorse movimentate dalle amministrazioni centrali, invece, si ripartisce in modo più equilibrato verso gli obiettivi "Sviluppo produttivo e territoriale", "R&S&I" e "Internazionalizzazione".